



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TRASPORTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Determinazione N. 2484 / 2023

Responsabile del procedimento: CAVALLARO ROBERTO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA VENDITA, MEDIANTE PUBBLICO INCANTO, DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA DENOMINATO "EX SEDE APT" SITO IN SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO, LOC. BIBIONE, VIA MAJA 37, AL PREZZO BASE DI 330.000,00 EURO

Il dirigente

Visti:

- i la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e, in particolare, l’art. 1, co. 10, secondo cui alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico (d.lgs. 267/2000);
- ii il decreto legislativo 18 ottobre 2000, n. 267, e s.m., recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, gli artt. 107 sulle funzioni e le responsabilità dei dirigenti, 178 sull’accertamento dell’entrata, 183 sull’impegno della spesa, l’art.192 sulla determinazione a contrattare;

visti altresì:

- i lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art.28 afferente le funzioni dirigenziali;
- ii il “*Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*”, approvato con decreto del Sindaco della Città metropolitana n.1 del 3 gennaio 2019, in particolare gli artt. 12 e 13 che definiscono ruolo, funzioni e compiti dei dirigenti;

- iii il regolamento metropolitano di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24.09.2019 e , in particolare, l'art. 18, che disciplina l'impegno di spesa;
- iv il “*Regolamento per la disciplina dei contratti*”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 24 maggio 2011, che nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;
- v la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 9 gennaio 2023, ad oggetto “*Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025*”;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13.02.2023, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati in via definitiva il Piano integrato di attività e organizzazione, comprensivo del [Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza \(P.T.P.C.T.\) per gli esercizi 2023-2025](#), e il Piano esecutivo di gestione finanziario 2023 - 2025 ed è stato assegnato al Servizio patrimonio l'obiettivo “OG0287 – Piano dismissioni immobiliari”;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 01.09.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area trasporti e valorizzazione del patrimonio - Servizio patrimonio al sottoscritto arch. Loris Sartori;

premesse che:

- i la Città metropolitana è proprietaria di un immobile denominato “Ex sede APT” ubicata in Comune di San Michele al Tagliamento, loc. Bibione, via Maja 37, individuata al Catasto Fabbricati del Comune di San Michele al Tagliamento:
 - fg. 50, mapp. 3083, Sub. 7 cat. C/1, classe 7, consistenza 103 mq, superficie catastale 133 mq;
 - fg. 50, mapp. 3083, Sub. 74 cat. C/2, classe 10, consistenza 11 mq, superficie catastale 14 mq;
- ii. il bene è stato inserito nel “*Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni immobiliari pluriennale 2023-2024-2025*” approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 9 gennaio 2023, quale allegato del Bilancio di Previsione 2023-2025, scheda n. 4;

ritenuto pertanto di procedere:

i. con l'alienazione dell'immobiliare in argomento, ubicato in Comune di San Michele al Tagliamento, loc. Bibione, via Maja 37, individuata al Catasto Fabbricati del Comune di San Michele al Tagliamento:

- fg. 50, mapp. 3083, Sub. 7 cat. C/1, classe 7, consistenza 103 mq, superficie catastale 133 mq;
- fg. 50, mapp. 3083, Sub. 74 cat. C/2, classe 10, consistenza 11 mq, superficie catastale 14 mq;

ii. mediante procedura ad evidenza pubblica per consentire a chiunque sia interessato di formulare una proposta d'acquisto, con le modalità dell'asta pubblica di cui agli articoli 73, primo comma lettera c) e art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827, in aumento sul prezzo base di € 330.000,00, e secondo quanto previsto dall'avviso d'asta allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che saranno ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario dell'immobile posto in vendita:

- i le spese di trasferimento (fiscali e notarili) della proprietà;
- ii tutte le spese relative all'aggiornamento del sistema pubblicistico immobiliare, onde garantire il trasferimento dell'immobile a seguito di aggiudicazione definitiva, in quanto la Città Metropolitana di Venezia è subentrata alla Provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'art.1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

ritenuto altresì di dover provvedere alla più ampia diffusione dell'allegato avviso d'asta, secondo quanto previsto dall'art. 28 del citato *Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti*, oltre che in copia integrale del medesimo mediante pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di San Michele al Tagliamento e sul sito internet della Città metropolitana e del Servizio patrimonio, anche in estratto mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani la Repubblica e La Nuova Venezia;

dato atto che il sottoscritto arch. Loris Sartori, ed il responsabile del procedimento geom. Roberto Cavallaro, funzionario incaricato con posizione organizzativa giusta determina n. 1961 / 2023 prot. n. 42216/2023 del 19.06.2023 e individuato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, c. 2, L. n. 241/1990, hanno dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuti all'obbligo di astensione così come

stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 e Mis Z20A del PTPCT 2023-2025);

dato altresì atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2023-2025);

determina

1. di procedere con l'esperimento d'asta pubblica alla vendita dell'immobile denominato "Ex sede APT" situato in Comune di San Michele al Tagliamento, loc. Bibione, via Maja 37, individuata al Catasto Fabbricati del Comune di San Michele al Tagliamento:

- fg. 50, mapp. 3083, Sub. 7 cat. C/1, classe 7, consistenza 103 mq, superficie catastale 133 mq;
- fg. 50, mapp. 3083, Sub. 74 cat. C/2, classe 10, consistenza 11 mq, superficie catastale 14 mq;

2. di dare atto che si procederà mediante asta pubblica, da tenersi ai sensi dell'articolo 73, primo comma lettera c) sulla base delle procedure di cui all'art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827, e cioè con offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara di € 330.000,00 (euro trecentotrentamila/00), secondo quanto previsto dall'avviso d'asta allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di approvare il relativo avviso d'asta da indire per il giorno 12.09.2023 a valere per lo svolgimento della gara, delle norme e condizioni, anche in relazione alla stipulazione del contratto per la vendita a corpo dell'immobile;

4. di assicurare adeguata pubblicità dell'avviso d'asta per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani la Repubblica e La Nuova Venezia ed in copia integrale del medesimo all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di San Michele al Tagliamento e sul sito internet della Città metropolitana e del Servizio patrimonio;

5. di dare atto che:

a saranno ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario dell'immobile posto in vendita previsto dall'avviso d'asta le spese di trasferimento (fiscali e notarili) della proprietà;

b tutte le spese relative all'aggiornamento del sistema pubblicistico immobiliare, onde garantire il trasferimento dell'immobile a seguito di aggiudicazione definitiva, in quanto la Città Metropolitana di Venezia è subentrata alla Provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'art.1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unita' di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SARTORI LORIS

atto firmato digitalmente